

Al Coordinatore del Corso di
Dottorato in Genomica e
Proteomica Funzionale e Applicata

OGGETTO: Criteri stabiliti per il concorso pubblico, per l'ammissione al Corso di Dottorato in Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata - 35° ciclo istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Decreto Dec. n. 36 del 24.06.2019 rettificato/integrato con D. Dec. n.72 del 01.07.2019 (Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 25.06.2019 – IV Serie Speciale - Concorsi)

La Commissione all'unanimità stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali.

L'elaborato relativo alla prova scritta sarà valutato secondo i seguenti elementi:

- attinenza dell'elaborato alla traccia sorteggiata;
- conoscenza degli argomenti di cui alla traccia sorteggiata;
- completezza descrittiva;
- rigore di esposizione;
- chiarezza espositiva.

La Commissione, relativamente allo svolgimento della prova orale, predeterminerà immediatamente prima dell'inizio dello stesso, le domande da porre ai candidati e stabilisce, inoltre, che a ciascun candidato saranno proposte n. 3 domande inerenti il Corso di dottorato in epigrafe. La prova sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- conoscenza delle tematiche oggetto dei quesiti proposti;
- capacità di analisi e sintesi;
- chiarezza espositiva.

Ogni candidato, prima di sostenere la prova dovrà estrarre a sorte il foglio contenente le domande oggetto della prova orale.

La Commissione, al fine di verificare la conoscenza della lingua straniera, delibera che ciascun candidato dovrà leggere e tradurre un brano tratto da un testo delle materie oggetto d'esame.

La prova orale sarà aperta al pubblico ed al termine della stessa sarà affisso, presso la sede di esame, l'elenco dei candidati esaminati con a fianco di ciascun nominativo la votazione conseguita.



Per quanto concerne i criteri di valutazione dei titoli, la Commissione dispone di 20 punti complessivi così suddivisi (art.5 del bando di concorso):

❖ **Votazione Diploma di Laurea: max 10 punti, così ripartiti:**

fino a 100	0 punti
101/104	4 punti
105/107	6 punti
108/110	8 punti
110/110 e lode	10 punti

Per i **laureandi** il voto di laurea sarà calcolato sulla media ponderata dei voti di tutti gli esami sostenuti alla data di scadenza del bando di concorso fissata per il giorno 25.07.2019

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di più lauree, la Commissione prenderà in considerazione il titolo di studio indicato dallo stesso attinente al corso per il quale concorre.

Per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche, Master, Corsi di perfezionamento post laurea, Diplomi di specializzazione, Borse di studio o per attività di ricerca documentata e svolta presso Enti pubblici o privati per il quale è previsto fino ad un massimo di 10 punti, la Commissione stabilisce di ripartirli come di seguito indicato:

- Per i titoli scientifici, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di punti 4:

Pubblicazioni scientifiche (monografie, articoli su riviste scientifiche) punti 1

Pubblicazioni minori (atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale, contributi specifici in volumi, ecc.) punti 0,2

- Per i titoli accademici e di studio, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di punti 4:

Master universitario di I o II livello: punti 0,5; Corsi di perfezionamento post laurea: punti 0,2; Diplomi di specializzazione: punti 1 se attinenti, punti 0,5 se parzialmente attinenti alle tematiche oggetto del Corso di Dottorato.

- Fino ad un massimo di punti 2 per:

1,2 punti per ciascun anno di attività di ricerca documentata e svolta presso enti pubblici o privati, attinenti alle tematiche oggetto del Corso di Dottorato per il quale si concorre. Le frazioni di anno saranno valutate proporzionalmente.

La Commissione stabilisce, altresì, che i titoli prodotti dai candidati saranno valutati, purché documentati o certificati secondo le modalità stabilite dal bando di concorso.

Bari, 03/09/2019

Il Presidente della Commissione

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Profe Tenu' followed by a stylized flourish.